



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**

Bollettino n° 16 del 16 novembre 2015 - Arch. Prof. Agostino Brotto Pastega

“Tra FRANCIA e AUSTRIA gli artisti bassanesi da Campoformido al Plebiscito”

Chiesetta di Santa Chiara, Libreria Cedis

 Città di Bassano del Grappa
Assessorato alla promozione del Territorio e della Cultura

 Rotary Club Bassano del Grappa 2015-2016

Tra FRANCIA e AUSTRIA

Gli artisti bassanesi da Campoformido al Plebiscito
Conferenza di Agostino Brotto Pastega

Lunedì 16 novembre, ore 18.30
Sala Santa Chiara - presso la Libreria Cedis
Via Jacopo da Ponte, 41 - Bassano del Grappa

La cittadinanza è invitata!

 facebook Rotary Bassano del Grappa



01 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa 



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**



Giuseppe Bortignoni
Ritratto di Napoleone Imperatore dei Francesi e Re d'Italia,
incisione acquerellata da un'opera di A. Dumont, 1807 circa. Raccolta privata.

Melchiorre Fontana,
Manin e Tommaseo liberati dal popolo nella gloriosa giornata del 17 marzo 1848
litografia, 1848. Raccolta privata.



02 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook [Rotary Bassano del Grappa](#)



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**



Melchiorre Fontana,
Ritratti dell'imperatore Francesco Giuseppe e della moglie Elisabetta di
Baviera (Sissi),
Litografia, 1850.

03 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook [Rotary Bassano del Grappa](#)



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente Andrea Riccardo Minchio

Un nuovo appuntamento questa sera con le eccellenti conferenze organizzate dal nostro Presidente Andrea che richiamano non solo i soci ma anche una folta presenza di cittadini bassanesi.

Il relatore della serata è l'arch. Agostino Brotto Pastega.



"DAL LEONE MARCIANO ALLA CROCE SABAUDA.

Nel corso del '700 il leone marciano riuscì ancora a sferrare delle vigorose zampate, cercando di avviare miglioramenti socio-economici, riaffermando i suoi antichi diritti sul golfo di Venezia e reprimendo i cosiddetti predoni del mare, sia di area slava che nordafricana: quest'ultimi rappresentati dai temibili corsari barbareschi di Tunisi e di Tripoli, quietati a suon di cannonate ad opera del leggendario ammiraglio Angelo Emo (1774). I nemici della Serenissima però crescevano proporzionalmente al suo progressivo

declino, al punto che presso le diplomazie europee si vociferava di una sua non lontana caduta. A nord premevano gli infidi Asburgo, da sempre desiderosi di porre le mani sui domini di terra e di mare di Venezia, a sud vi era lo Stato Pontificio con il quale i rapporti non erano mai stati distesi, basti ricordare la Lega di Cambrai (1508) o l'Interdetto (1606). Quando, nel 1738, l'Austria non ottenne il permesso di sostare con i suoi vascelli negli scali veneti per riportare a Trieste i suoi soldati Clemente XII mise a disposizione la punta di Goro, pur sapendo di calpestare il diritto di Venezia e di farle un chiaro affronto. I due stati avevano elevato Trieste e Ancona al rango di porti franchi con il chiaro obiettivo di fare concorrenza a quello veneziano. Napoleone fu dunque l'esecutore materiale della fine annunciata della Serenissima, mercanteggiata con gli austriaci in occasione dei preliminari di pace di Leoben (18 aprile 1797), sancita dalla scandalosa votazione del Maggior Consiglio (12 maggio) e ratificata agli occhi del mondo con il Trattato di Campoformio (17 ottobre). I patrizi Giovanni Minotto e Marcantonio Michiel alzarono la loro voce contro la imbellè capitolazione, sospinta da infiltrazioni filofrancesi. Gli austriaci entrarono in città il 18 gennaio 1798 ma già il 19 gennaio 1806 cedettero il passo ai francesi: Venezia entrava così nel napoleonico Regno d'Italia per ritornare sotto l'aquila bicipite austriaca dal 20 aprile 1814 sino al 1866. Dopo avere già spogliato la città dei suoi più pregevoli capolavori, nella notte di Natale del 1797 (quindi a due mesi dal trattato di

04 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook [Rotary Bassano del Grappa](#)



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente **Andrea Riccardo Minchio**

Campofornio) i francesi scacciarono le maestranze dall'Arsenale e si scatenarono in ogni sorta di saccheggi: affondarono i vascelli e bruciarono le carte come ebbe a scrivere angosciato il proto Giovanni Battista Polesso. Il Bucintoro era già stato spogliato di tutte le sue decorazioni dorate, poi accatastate in un grande pira nell'isola di San Giorgio che bruciò per giorni, mentre il leone alato della colonna della piazzetta di San Marco fu spedito a Parigi assieme alla famosa quadriga. Quello bassanese di piazza fu fatto precipitare a terra dai soldati francesi il 13 maggio 1793 per lasciare il posto allo scheletrico albero della libertà decorato da due mannaie e da un berretto frigio. Giustina Renier "la venezianissima" incitò i giovani a salvare se non lo Stato almeno la città-capolavoro. Con il suo comportamento e i gli scritti (Origine delle Feste Veneziane) ella difese la grandezza della sua patria, la bontà delle sue leggi e a Chateaubriand, che in articolo aveva scritto che Venezia non gli era piaciuta perché contro natura, rispose che la sua città si innalzava proprio sopra la natura. Riuscì persino ad irritare Napoleone, dicendogli di avere tradotto delle tragedie non dal francese ma dall'inglese.

Bassano entrò nel napoleonico Regno d'Italia sullo scorcio del 1805 e subito i bassanesi iniziarono a incensare i nuovi padroni con varie manifestazioni di giubilo. Nel 1807, nel salone di palazzo Ferrari, si allestì una esposizione di opere di artisti bassanesi per festeggiare l'onomastico di «Napoleone il Grande», rappresentato dall'incisore bassanese Giuseppe

Bortignoni con una pomposa feluca impennacchiata. Le riforme avviate dai francesi non mancarono comunque di imprimere una forte spinta verso la modernità. Il Codice civile napoleonico, la soppressione di molti ordini religiosi e dei relativi conventi, il nuovo catasto, le anagrafi civili, le scuole pubbliche aperte ai giovani di ogni ceto sociale si rivelarono un volano grande efficacia. Nel carosello delle varie dominazioni gli artisti bassanesi compirono inevitabilmente delle scelte di campo che si rivelarono indovinate, inefficaci e, talvolta, tragiche. Le Scuole Normali decollarono a Bassano nel 1810 e il primo maestro della Scuola Comunale di Disegno fu Carlo Paroli (1754-1823), un dotato disegnatore che mortificò le sue capacità per divenire un semplice impiegato comunale a stipendio fisso.

Il 3 novembre 1813 ritornarono in città gli austriaci come dei liberatori, accolti con manifestazioni di giubilo dalle autorità sia civili che religiose. Nel 1815 l'imperatore Francesco I visitava Bassano, nel 1818 alcuni artisti bassanesi partecipavano con loro opere all'Omaggio delle Province Venete alla Maestà di Carolina Augusta Imperatrice d'Austria, per il quale Omaggio Roberto Roberti dipingeva il passaggio della corte imperiale sotto il Ponte di Rialto, nel 1825 si allestiva ancora una esposizione di artisti bassanesi in coincidenza della nuova visita di Francesco I, sempre di tipo celebrativo, con opere non compromettenti.

Angelo Balestra (Bassano, 1803 - Venezia, 1881) mostrò più carattere del suo maestro Paroli: si affermò

05 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
[facebook Rotary Bassano del Grappa](#)



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente Andrea Riccardo Minchio

come pittore e incisore a Roma (dove sposò la nipote prediletta di Gioacchino Belli), rinunciò alla cittadinanza austriaca per quella dello Stato Pontificio ma, per problemi economici, finì per accettare l'incarico di maestro di disegno della Scuola Comunale di Bassano dal 1858 al 1868. Ritornando a Roma, gli capitò di essere derubato sugli Appennini dai briganti e questo gli fece scrivere: «Evviva dunque all'Italia ed accidenti ai suoi bravi galantuomini». Anche Antonio Marinoni (Bassano, 1796 - 1871) si affermò a Roma come valente paesaggista internazionalmente riconosciuto. Dopo la rivoluzione del '48 egli fece ritorno nella sua Bassano e, alla fine della sua vita, volle legare oltre duecento suoi dipinti al Consorzio Nazionale di Torino per mostrare il suo amore «alla cara Italia unita e indipendente». Giustiniano Vanzo Mercante (Bassano, 1808 - 1887) fu invece un ricco possidente che si dedicò in gioventù alla pittura per poi divenire nella maturità un generoso filantropo (regalò alla città il primo asilo infantile). Fu preso come ostaggio dagli austriaci durante la rivoluzione del '48 e, come Marinoni, si ricordò del Consorzio Nazionale di Torino legandovi 100.000 lire per dimostrare il suo amore per la Patria e la devozione verso i Savoia. Pietro Menegatti (Molvena, 1809 - Venezia, 1848), il pittore della beata Bonomo, mise stabili radici a Venezia, intrecciò affettuosi rapporti con i conti Medin di Campo Sant'Angelo, ferventi antiaustriaci, e morì di stenti in piena rivoluzione il 13 dicembre 1848. Giuseppe Cressini (Bassano, 1824 - Vicenza, 1848), dopo gli studi artistici a Bassano e Venezia, si lasciò trasportare

dagli entusiasmi patriotti e volle accorrere in aiuto degli insorti di Vicenza, finendo per essere colpito sulle colline di Monte Berico mentre gridava «Viva l'Italia».

La figura del grande incisore Antonio Viviani (Bassano, 1804 - Venezia, 1854) è emblematica della crisi socio-politica tra la seconda e la terza dominazione austriaca. Allo scoppio della rivoluzione del '48 egli produsse un'incisione inneggiante alla rinascita della Repubblica Veneta intitolata «Grazia ricevuta da Maria Vergine il 22 marzo 1848», poi bruciata dalla polizia austriaca. Sull'onda del generale recupero di episodi di storia patria di allora, nel 1852 iniziò a pubblicare «La Storia Veneta» in 150 tavole su disegni di Giuseppe Gatteri: un'opera che fu la causa principale della sua tragica fine, archiviata frettolosamente dalla polizia austriaca come semplice suicidio. L'impresa venne continuata da Domenico Conte (Bassano, 1816 - Venezia, 1855), l'incisore dei ritratti di illustri bassanesi, ma anche lui morì in circostanze mai spiegate: fu trovato annegato lungo le Fondamenta Nuove. L'incisore litografo ed editore Melchior Fontana (Murano, 1804 - Venezia, 1873), realizzò una serie di colorate stampe dedicate alla rivoluzione del '48, poi ristampate in varie versioni. Al ritorno degli austriaci ritrasse l'imperatore Francesco Giuseppe e la consorte, così come non mancò di rappresentare personaggi del Risorgimento, come Garibaldi etc. I tempi incerti convinsero Vespasiano Muzzarelli e la figlia Giuseppina Muzzarelli ad affittare nel 1864 i loro ingenti beni immobiliari di Venezia a «due italiani» (un perugino e un bolognese) e a ritirarsi a vita privata nel loro bel villino alle porte di Bassano,

06 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
[facebook Rotary Bassano del Grappa](#)



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente Andrea Riccardo Minchio

già Sacchi-Mora. Il noto plebiscito del 1866 sancì l'annessione del Veneto all'Italia: nel Bassanese solo nel comune di Cassola due persone ebbero il coraggio di votare No. Le aquile bicipiti vennero allora divelte per lasciare il posto allo scudo crociato sabauda.

Appena giunse a Bassano la notizia della presa di

Roma del 20 settembre 1870, Giuseppe Lorenzoni e Giovanni Fusaro realizzarono una grande statua allegorica dell'Italia che, all'indomani, fu fatta sfilare per le vie cittadine.”

... e non solo!

Città di Bassano del Grappa
Associazione alla promozione del territorio e della Cultura

Rotary Club
Bassano del Grappa
2015-2016

Da NAPOLI a BASSANO

Un ponte di canzoni

Pianoforte Luigi Ferro - Voce Pasquale Caprioli
Conduce Nino D'Antonio

Martedì 24 novembre, ore 18.30
Libreria Palazzo Roberti

Via Jacopo da Ponte, 34 - Bassano del Grappa

*La cittadinanza
è invitata!*

facebook Rotary Bassano del Grappa

07 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2015-2016 - 60° del Club

Presidente Andrea Riccardo Minchio

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Lunedì 23 Novembre 2015 - sostituita da martedì 24.

Martedì 24 Novembre 2015 - Libreria Palazzo Roberti , ore 18.15:

“Da Bassano a Napoli. Un ponte di canzoni”

Pianoforte Luigi Ferro, voce Pasquale Caprioli, conduce Nino D'Antonio

ore 20.00: Trasferimento al Ristorante Pizzeria Bella Capri.

Lunedì 07 Dicembre 2015 - conviviale sospesa.

Lunedì 14 Dicembre 2015 - Ristorante Al Camin, ore 20,00:

Assemblea dei soci del Club ed elezione del Presidente 2017/2018

Lunedì 21 Dicembre 2015 - Ristorante Al Camin , ore 20,00:

Conviviale prenatalizia con “Intermezzo - Interpretazioni natalizie dal Cenacolo degli Scrittori”

Domenica 13 Dicembre 2015 - Palazzo Agostinelli , orario da definire:

Inaugurazione della Mostra “Anche l'arte contro il tumore”

ALLEGATI

-presenze lunedì 16 novembre 2015

-programma Dicembre 2015

-invito Soroptimist (per info e adesioni Antonella Tolio, antonella.tolio@hotmail.it)

-iniziativa Bassano Bluespiritual Band e Lions Da Ponte

08 - Rotary Club



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu
facebook Rotary Bassano del Grappa